

m amte.MiTE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0140580.11-11-2022

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

Lì, 25 ottobre 2022

Prot. N. 15127 / D.13

(da citare nella risposta)

Risposta al foglio 435318

In data 21/09/2022

(ns. rif. prot. n. 13562 del 21/09/2022)

Trasmessa via PEC:

Spett.le

REGIONE DEL VENETOUnità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

e p.c.

**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
DELLA MOBILITÀ RIGUARDANTE L'A4**
commissario@pec.commissarioterzadorsia.it**AUTOVIE VENETE SPA**protocollo@pec.autovie.it

**OGGETTO: Progetto definitivo "Ampliamento della A4 con la Terza corsia. II° Lotto: Tratto San Donà di Piave-Svincolo Alvisopoli. Sub-lotto 3: Asse Autostradale. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza" - Comuni di localizzazione: San Stino di Livenza (VE), Annone Veneto (VE) - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Statale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e verifica del Piano preliminare di utilizzo terre, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017 - (Prog. n. VI/2022).
Parere consorziale (Pratica 520/P22)**

In riferimento alla nota del 21/09/2022 con prot. n. 435318 della Regione Veneto (Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale), di apertura della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Statale in merito al progetto di cui all'oggetto, si riporta quanto segue.

Visto il documento "Criteri e procedure per il rilascio di concessioni, autorizzazioni, pareri, relativi ad interventi interferenti con le opere consorziali e alle trasformazioni urbanistiche, tombinamenti e sistemazioni idraulico-agrarie", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 27/08/2012 n. 84/C-12, in recepimento della D.G.R. n. 2948/2009;

visto il Piano delle acque del Comune di Annone Veneto approvato con D.C.C. n° 30 del 28/09/2020;

visto il Piano delle acque del Comune di San Stino di Livenza approvato con D.C.C. n° n.28 del 31/07/2019;

visti gli elaborati progettuali consultabili dal sito internet della Valutazione Impatto Ambientale Regionale;

visto il protocollo di intesa relativo alla realizzazione di opere idrauliche pubbliche nell'ambito dei lavori di "Ampliamento della A4 con la Terza corsia nella tratta Quarto d'Altino - Villesse", sottoscritto in data 28/08/2019 da Autovie Venete, Regione Veneto e lo Scrivente Consorzio di Bonifica per la gestione delle opere idrauliche realizzate, nel quale veniva evidenziato il programma di collegamento dei canali di gronda a nuove stazioni di pompaggio, di cui una con scarico nel canale Loncon;

SEDE OPERATIVA DI PORTOGRUARO

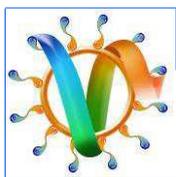
V.le Venezia, 27-30026 Portogruaro (VE)

Tel.: 0421.392511 – Fax: 0421.392512

SEDE LEGALE E OPERATIVA DI S.DONA' DI PIAVE

P.zza Indipendenza, 25 - 30027 S.Donà di Piave (VE)

Tel.: 0421.596611 – Fax: 0421.596659



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

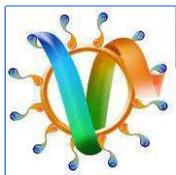
considerata la crescente criticità legata alla incidenza degli eventi di pioggia estremi dovuti al processo di cambiamento climatico in corso che costringe a una costante rivalutazione delle misure di salvaguardia idraulica del territorio;

considerato inoltre che:

- a) il progetto definitivo presentato prevede la realizzazione del nuovo casello autostradale di San Stino di Livenza da collocare n. 2 km più a est rispetto allo svincolo esistente, in corrispondenza del km 440+949,49 dell'autostrada A4, a confine tra i comuni di Annone Veneto e San Stino di Livenza interessando un'area di circa 11,9 ha all'interno del bacino a scolo meccanico Sant'Osvaldo;
- b) nello specifico il progetto prevede la realizzazione di un nuovo cavalcavia a tre campate, di un piazzale di stazione, di un parcheggio scambiatore, di un tratto di nuova viabilità vicinale di collegamento con via Fosson e di una rotatoria di raggio esterno pari a 25m, posta lungo la nuova tangenziale "G. Pancino" di San Stino di Livenza (S.R. 18);
- c) l'area su cui sorge il casello di progetto rientra nel bacino a scolo meccanico S. Osvaldo ed è caratterizzata da diffusi allagamenti, come da dati trasmessi da questo Ente e riportati anche nell'elaborato C040000 "Carta Idrogeologica";
- d) a fronte di un coefficiente di deflusso medio di progetto pari a 0,90, sono previsti volumi di invaso compensativi pari a circa 10'420 m³, corrispondenti a circa 877 m³/ha, al netto degli invasi minori, individuati mediante la realizzazione di n. 5 bacini di lagunaggio;
- e) per ogni bacino di lagunaggio è previsto lo svuotamento costante tramite delle pompe di sollevamento dotate anche di scarichi a gravità presidiati da valvole di non ritorno e da sfiori di troppo pieno, qualora le pompe fossero in avaria e lo scarico a gravità fosse ostruito;
- f) l'acqua di dilavamento della piattaforma stradale e dei piazzali verrà convogliata agli impianti di disoleazione per poi essere laminata nei bacini mediante la posa in opera del sistema di raccolta e collettamento costituito da diversi tipi di canalizzazioni, quali canalette in calcestruzzo, pozzetti e tubazioni in calcestruzzo o pvc e fossi di guardia;
- g) sono previsti rizezionamenti e tombinamenti della rete idrografica intercettata dalle nuove opere dalla nuova viabilità;
- h) è previsto in n. 2 punti il tombinamento del canale Melon tramite scatolari delle dimensioni di 3x4,5x56 m e 3x4,5x49 m e in n. 1 punto il tombinamento del canale Borida tramite scatolare delle dimensioni di 2x4x69 m;
- i) è previsto lo scarico delle acque meteoriche raccolte dal sistema predetto nel canale Melon;
- j) oltre alle opere inerenti all'invarianza idraulica relativamente alle opere stradali, la mitigazione idraulica dello svincolo avviene anche realizzando una nuova area golenale, sulla sinistra idraulica del canale Melon. Ciò viene previsto per il tratto compreso tra l'attraversamento stradale di valle, in corrispondenza della viabilità del parcheggio, e quello di monte della rampa di uscita da Venezia.

Visto e considerato quanto sopra esposto, con la presente il Consorzio esprime parere favorevole all'intervento sottoponendo le seguenti indicazioni:

- 1) ai sensi della normativa vigente, come già chiarito con ns. prot. 4504 del 08/04/2022, *la progettazione delle opere idrauliche legate al nuovo casello di San Stino di Livenza dovrà prevedere, ai sensi della DGR n. 2948/2009, oltre l'invarianza idraulica della trasformazione, l'adozione di ogni accorgimento tecnico necessario a ridurre il rischio idraulico sulle aree in cui sorgeranno le nuove opere;*
- 2) in riferimento a quanto riportato al punto 1) è stato richiamato nella citata nota del 08/04/2022 che *secondo i documenti programmatori redatti in sinergia tra questo Ente ed i Comuni interessati, la sicurezza idraulica dell'area compresa tra Fosson Esterno e Loncon passa necessariamente attraverso la realizzazione di una nuova stazione di pompaggio e opere connesse. Tale stazione di pompaggio, alimentata dal Canale di gronda realizzato nell'ambito della terza corsia autostradale, consentirebbe al contempo la riduzione dei livelli nel limitrofo bacino Fosson, per evitare il ripetersi di*



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

eventi analoghi a quello del 05/02/2014 durante il quale è stato necessario procedere alla chiusura del casello di San Stino di Livenza per condizioni di pericolosità idraulica;

- 3) è inoltre possibile considerare come opere idrauliche utili all'invarianza i bacini di lagunaggio di progetto, purché ai fini dell'individuazione dell'invaso utile, sia definito l'incremento di livello previsto in fase di piena rispetto al livello ordinario mantenuto ai fini depurativi e sia gestita la portata in uscita dal sistema entro il valore massimo di 10 l/s/ha;
- 4) al fine di garantire il tempestivo svuotamento dei bacini di lagunaggio, il sistema di svuotamento dovrà essere adeguatamente dimensionato e dotato di specifici dispositivi atti a prevenire mancate attivazioni in occasione degli eventi meteorici. A tal fine dovrà inoltre essere attuato dalla Ditta uno specifico programma di controllo e manutentivo, ferma restando a suo carico ogni eventuale azione o responsabilità in caso di malfunzionamento
- 5) relativamente ai punti 1) e 2) e con riferimento agli accordi in essere citati nelle premesse tra lo scrivente Consorzio, la Regione del Veneto, il Commissario delegato e la S.p.A. Autovie Venete, si rileva la necessità che, preliminarmente all'avvio della fase costruttiva, sia prevista, tra le opere connesse alla realizzazione del casello, la stazione di pompaggio con scarico nel fiume Loncon indicata dal Piano delle Acque di Annone Veneto, approvato con D.C.C. n. 30 del 28/09/2020, per la progettazione della quale questo Ente resta fin da subito a disposizione;
- 6) in riferimento all'area golenale prevista, di cui al punto i), dovrà essere garantito un punto di accesso e lasciata libera una fascia di transito di almeno 5 m dal ciglio dell'argine sinistro del canale Melon per permettere il passaggio dei mezzi consortili ai fini della manutenzione dello stesso prevedendo il consolidamento del lato sinistro dello stesso;
- 7) dovranno essere conservate le servitù di passaggio esistenti, con particolare riferimento a quella lungo la strada consorziale detta "Del Serraglio" in corrispondenza dell'area a parcheggio in progetto e quella situata lungo il lato destro del canale Melon subito a valle dell'autostrada;
- 8) la dimensione degli elementi scatolari per i tombinamenti dovrà essere la massima possibile in relazione alla sezione dei canali;
- 9) le quote del terreno dell'area oggetto di intervento dovranno essere progettate in modo da evitare lo scorrimento delle acque verso le zone limitrofe, favorendo il deflusso verso le opere idrauliche previste. In alternativa potranno essere realizzate adeguate protezioni.

Si evidenzia che tutte le opere, ricadenti all'interno della fascia di 10 m dal limite di proprietà demaniale dei canali Melon, Delle Punte, Borida e Vecchio Alveo Fosson potranno essere realizzate previo rilascio di apposito titolo concessorio al soggetto attuatore, ai sensi del R.D. n. 368/1904, da richiedere allo Scrivente allegando documentazione esecutiva che ne evidenzia la natura e la posizione rispetto all'opera demaniale.

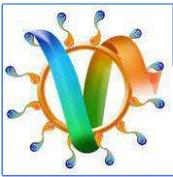
Il presente parere, esente da diritti di istruttoria secondo quanto previsto dalla Deliberazione del C.d.A. del Consorzio n. 155/C-21, è rilasciato per i soli fini idraulici, nei limiti delle competenze del Consorzio di Bonifica, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, siano essi privati o enti pubblici.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore valutazione.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Sergio Grego

Il presente documento è firmato digitalmente ai
sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

Lì, 10 NOVEMBRE 2022

Prot. N. 15757 / D.13

(da citare nella risposta)

Trasmessa via PEC:

Spett.le

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e
la Qualità dello Sviluppo
va@pec.mite.gov.it

OGGETTO: Progetto definitivo “Ampliamento della A4 con la Terza corsia. II° Lotto: Tratto San Donà di Piave-Svincolo Alvisopoli. Sub-lotto 3: Asse Autostradale. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza” - Comuni di localizzazione: San Stino di Livenza (VE), Annone Veneto (VE) - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Statale ai sensi dell’art.23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/1997 e verifica del Piano preliminare di utilizzo terre, ai sensi dell’art. 24 del D.P.R. 120/2017 - (Prog. n. VI/2022).
Comunicazione consorziale (Pratica 520/P22)

In riferimento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Statale in merito al progetto di cui all’oggetto;

considerato che con deliberazione n. 13 del 18/03/2005 (G.U. 06/09/2005, n. 207) il C.I.P.E. ha approvato il progetto preliminare relativo alla realizzazione della terza corsia autostradale nel tratto Quarto d’Altino - Villesse, precisando:

- nell’allegato Parte 1 (Prescrizioni) che nell’ambito del progetto definitivo sarebbe stato necessario *“allegare tutti i nulla-osta idraulici e le autorizzazioni rilasciate dagli organi preposti”, “recepire le indicazioni fornite dai Consorzi di Bonifica relativamente alle problematiche idrauliche degli attraversamenti e parallelismi” e “verificare per tutti i corsi d’acqua interferiti che le sezioni idrauliche siano in grado di smaltire le portate massime previste dai Piani di Bacino”;*
- nell’allegato Parte 2 (Raccomandazioni) che avrebbe dovuto essere *“garantita la funzionalità idraulica della rete idrografica e di bonifica esistente”;*

considerato quanto sopra richiamato, nell’ambito della istruttoria VIA in oggetto, si trasmette copia del parere già inviato alla Regione Veneto con prot. n. 15127 del 25/10/2022, al fine del suo recepimento nell’ambito dei processi di valutazione in capo a questo spettabile Ministero.

Il Consorzio rimane a completa disposizione per ogni eventuale ulteriore informazione in merito a quanto sopra esposto.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Sergio Grego

Il presente documento è firmato digitalmente ai
sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

Allegato:

- **GEN-V01-2022-15127-520-P22_CASELLOSSTINO_ANNONE;**

gs